



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, e successive modifiche ed integrazioni, e, in particolare, gli articoli 45, 46 e 47 relativi alle attribuzioni, funzioni e compiti e all'ordinamento del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”*;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID- 19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, convertito con modificazioni dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, ed in particolare l'articolo 46, comma 4;

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, recante *“Disposizioni urgenti in materia di organizzazione delle pubbliche amministrazioni, di agricoltura, di sport, di lavoro e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica per l'anno 2025”*, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO, in particolare, l'articolo 3, del citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e, segnatamente, il comma 1, che prevede, tra l'altro, l'attribuzione al Ministero del lavoro e delle politiche sociali delle funzioni svolte dall'Agenzia nazionale per le politiche attive (ANPAL) a decorrere dalla data di entrata

in vigore del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, recante il regolamento di riorganizzazione del medesimo Ministero nonché il comma 7, ai sensi del quale *“A decorrere dalla data di soppressione dell’ANPAL, determinata ai sensi del comma 1, la società ANPAL Servizi S.p.a. assume la denominazione di “Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.” e tutte le disposizioni normative riferite alla società ANPAL Servizi S.p.a. devono intendersi riferite alla suddetta società”*;

VISTO il medesimo articolo 3, del citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e, in particolare, il comma 9, ai sensi del quale *“Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita in via esclusiva la vigilanza e il controllo analogo sulla società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. Gli indirizzi di carattere generale sono definiti e approvati dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281”*;

VISTO il medesimo articolo 3, del citato decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75 e, in particolare, il comma 11, ai sensi del quale *“La società si avvale, altresì, di un comitato consultivo strategico composto di dieci membri, in rappresentanza delle parti sociali più rappresentative. Il comitato è presieduto dal presidente del consiglio di amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. e i suoi componenti non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2023, n. 230, registrato dalla Corte dei conti il 7 dicembre 2023, al numero 2963, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - Serie generale - n. 38, del 15 febbraio 2024, recante: *“Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli uffici di diretta collaborazione”*, entrato in vigore il 1° marzo 2024;

VISTO, in particolare, l’articolo 24, comma 1, lettera f) del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 22 novembre 2023, n. 230, ai sensi del quale sono attribuite al Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro le funzioni e i compiti di coordinamento, direzione e controllo spettanti al Ministero, in particolare nell’area di vigilanza di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;

VISTO altresì l’articolo 26, comma 1, lettera dd) del citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023, ai sensi del quale la Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione *“coadiuva il Capo del Dipartimento nell'esercizio delle funzioni di vigilanza di ... omissis e di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.”*;

VISTO lo Statuto di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. approvato con nota del Ministro del lavoro e delle politiche sociali prot. n. 26043, del 29 novembre 2024;

VISTO, in particolare, l’articolo 17 del richiamato Statuto ai sensi del quale la Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. *“si avvale di un Comitato consultivo strategico ... omissis nominato, per un triennio, con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali tra esperti di comprovata esperienza e professionalità nel campo delle politiche e delle istituzioni del mercato del lavoro, designati dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti comparativamente più rappresentative sul piano nazionale”*;

VISTO l’Atto di indirizzo diretto alla Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. per il triennio 2024 – 2026, adottato dal Ministro del lavoro e delle politiche sociali con decreto del 20 febbraio 2025, n. 21,

previa intesa in sede di Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano acquisita in data 13 febbraio 2025 (Rep. Atti n.13/CSR);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 7 marzo 2025, n. 29, di individuazione, nell’ambito delle Direzioni generali e dei Dipartimenti dello stesso Ministero previsti dall’articolo 17 del richiamato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 230 del 2023, degli Uffici dirigenziali di livello non generale e di definizione dei relativi compiti;

VISTA la nota della Direzione generale dei rapporti di lavoro e delle relazioni industriali prot. n. 4924, del 3 aprile 2025;

VISTE le note ministeriali con le quali sono state richieste alle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dipendenti comparativamente più rappresentative sul piano nazionale le designazioni dei propri rappresentanti, titolari e supplenti, in seno al Comitato di cui trattasi;

VISTE le note con le quali CGIL, CISL, UIL, UGL, CONFSAL, CONFINDUSTRIA, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI, CONFAPI e UNSIC hanno comunicato le designazioni di propria pertinenza;

RITENUTO che occorre procedere alla nomina del Comitato Consultivo Strategico della Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A.;

DECRETA

Articolo 1

(Composizione del Comitato Consultivo Strategico)

1. Ai sensi dell’articolo 3, comma 11, del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, e dell’articolo 17 dello Statuto della Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.a., è costituito il Comitato Consultivo Strategico della Società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A., composto dai seguenti componenti:

GABRIELLI Maria Grazia MARINUCCI Rossella	componente titolare componente supplente	designazione CGIL
PIRULLI Mattia CARRARO Paolo	componente titolare componente supplente	designazione CISL
VERONESE Ivana MASSERA Marco	componente titolare componente supplente	designazione UIL
BARBAROSSA Adelmo ABBRESCIA Vincenzo	componente titolare componente supplente	designazione UGL
PIROSCIA Salvatore RIMA Rita	componente titolare componente supplente	designazione CONFSAL

INNOCENTI Valeria FUGALLI Laura	componente titolare componente supplente	designazione CONFINDUSTRIA
LAZZARELLI Guido CALVIELLO Germana	componente titolare componente supplente	Designazione CONFCOMMERCIO
MASSIMIANO Elvira CAPPELLI Giorgio	componente titolare componente supplente	designazione CONFESERCENTI
NAPOLI Francesco BIANCHI Daniele	componente titolare componente supplente	designazione CONFAPI
BALLISTRERI Gandolfo MARINO Domenico	componente titolare componente supplente	designazione UNSIC

2. Il Comitato Consultivo Strategico è presieduto dal Presidente del Consiglio di amministrazione di Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. o da un Consigliere di amministrazione suo delegato.

Articolo 2

(Durata incarico componenti e funzionamento Comitato Consultivo Strategico)

1. I componenti del Comitato Consultivo Strategico durano in carica tre anni, decorrenti dalla del presente decreto e cessano dalle proprie funzioni allo scadere del triennio, anche se nominati nel corso di esso in sostituzione di componenti dimissionari, cessati o decaduti dalla carica.
2. Ai lavori del Comitato partecipano i componenti titolari; in caso di impossibilità del componente titolare, interviene il componente supplente.
3. Il Consiglio di amministrazione della società Sviluppo Lavoro Italia, nella definizione degli indirizzi strategici della Società, tiene conto dei lavori del Comitato consultivo strategico.
4. Il Comitato si dota di un regolamento di funzionamento interno, approvato dal Consiglio di Amministrazione della società Sviluppo Lavoro Italia S.p.A. nella prima stesura e nelle successive ed eventuali modifiche e/o integrazioni.

Articolo 3

(Oneri e compensi)

1. I componenti del Comitato consultivo strategico non hanno diritto a compensi, gettoni di presenza, rimborsi di spesa o altri emolumenti, comunque denominati.

Il presente decreto è pubblicato sul sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali www.lavoro.gov.it, sezioni “Pubblicità legale” e “Normativa”.

Roma,

13 OTT 2025

IL MINISTRO
DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Marina Elvira Calderone

(documento firmato)